

Gruppo economia

Il potenziale locale di sviluppo economico è notevole, a condizione che si attuino politiche di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e sociale esistente e si sviluppino sempre più la dimensione di **sistema**.

Ciò significa tenere presente sempre i concetti di **tradizione innovativa** e di **sviluppo sostenibile** sia che si parli di agricoltura, come di attività manifatturiere, produzione di energia etc. e si saldino tra loro gli aspetti economici, ambientali e socioculturali.

In questa chiave diventa fondamentale la relazione con gli altri Comuni del territorio, per sviluppare e potenziare la dimensione di **progettazione d'area** dell'intero Mugello, (attraverso la Comunità Montana o analogo strumento di programmazione delle politiche di sviluppo locale)

In particolare si tratta di

- sviluppare azioni di sostegno alle attività agricole funzionali alla valorizzazione delle culture biologiche e degli allevamenti di qualità, promuovendo la filiera corta (macello, mecati, presenze nelle iniziative di promozione del territorio), attivando nuovi sbocchi (agriturismo energie rinnovabili agricoltura sociale)
- sostenere l'innovazione nel settore manifatturiero, valorizzando anche il nome- marchio MAZE già affermato, non più come occasione episodica che si realizza una volta l'anno in un punto unico (mostra scuole) ma come continuità nel tempo e dilatazione nello spazio (come già è avvenuto con Casa Cellini e la mostra artigianato di Firenze) fino ad arrivare a realizzare un vero e proprio **Centro per l'ingegno** che unisca alle iniziative di sostegno allo sviluppo della creatività artistica (possibili nella casa di Giotto e in quella del Cellini) con interventi di stimolo e sostegno all'innovazione (di processo, di prodotto, di marketing) in stretto rapporto con le imprese locali e il sistema della formazione. In quest'ambito particolare rilevanza assume il sistema delle piccole e medie attività produttive, che costituiscono un'asse portante per lo sviluppo locale
- legare lo sviluppo turistico alla valorizzazione dei centri commerciali naturali da supportare con politiche di **marketing territoriale e attività culturali**
- particolare attenzione dovranno rivestire le **politiche energetiche**, con specifica attenzione alle energie rinnovabili (vento, sole, biomassa, acqua) e alla possibilità di creare impianti di significativa dimensione, capaci di apportare risorse da reinvestire, nonché l'attento uso delle cosiddette **TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)**, rese possibili anche dalla presenza della rete a banda larga

Tutto ciò ha bisogno di alcune precondizioni

- **strumenti urbanistici**: già piano strutturale e regolamento urbanistico offrono indicazioni coerenti con lo sviluppo ipotizzato, dovranno essere definite le "aree strategiche" e attivati interventi privati funzionali allo sviluppo locale, prevedendo sia il centro per l'ingegno che strutture ricettive in grado di accogliere adeguatamente clienti diversificati:
 - giovani, studenti etc interessati a visitare e realizzare esperienze legate a Barbiana, case Giotto e Cellini, Parco di Monte Giovi etc,



CIRCOLO DI VICCHIO - FIRENZE

- visitatori occasionali o gruppi, soprattutto di docenti e/o artisti ugualmente attratti dai nomi di Giotto e Barbiana

All'interno degli strumenti urbanistici particolare rilevanza per agricoltura la **regolamentazione delle strutture precarie** ad uso agricolo e gli interventi per realizzare la cassa d'espansione del fiume Sieve e consentire la **possibilità di nuovi insediamenti** produttivi nella piana

- **miglioramento della mobilità e del traffico** attraverso interventi di adeguamento stradale (da contrattare con Provincia e regione le problematiche relative alla viabilità destra sinistra Sieve e nuovo ponte), soppressione di passaggi a livello che ostacolano la mobilità intercomunale, miglioramento dei raccordi gomma/ferrovia per la mobilità locale
- snellimento pratiche burocratiche e più in generale **migliore efficacia organizzativa della burocrazia comunale**, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie informatiche e del sito WEB